

tecipando loro la cosa ; ma non avendone ottenuto una categorica risposta , ebbe ricorso al comandante delle forze ottomane , il quale senza saputa de' Russi diede ordine ad un capidgi-basci di prendere seco trecento uomini , di sbarcare segretamente , di andare in Corfù , e di impadronirsi colla forza dei tre ufficiali che avevano preso alloggio ad un albergo.

I Francesi che si credevano perfettamente al sicuro , ed a' quali non s'era fatta sapere la richiesta d'Allipascià , erano ben lontani dal pensare cosa si tramasse contro di essi , ed il comandante stesso ignorava del pari l'esistenza d'un progetto di tal fatta. Ei non aveva risposto all'inchiesta del visir di Iannina , ove credeva che la cosa fosse terminata così ; si videro entrare i Musulmani nella piazza , nè si pensava al certo cosa